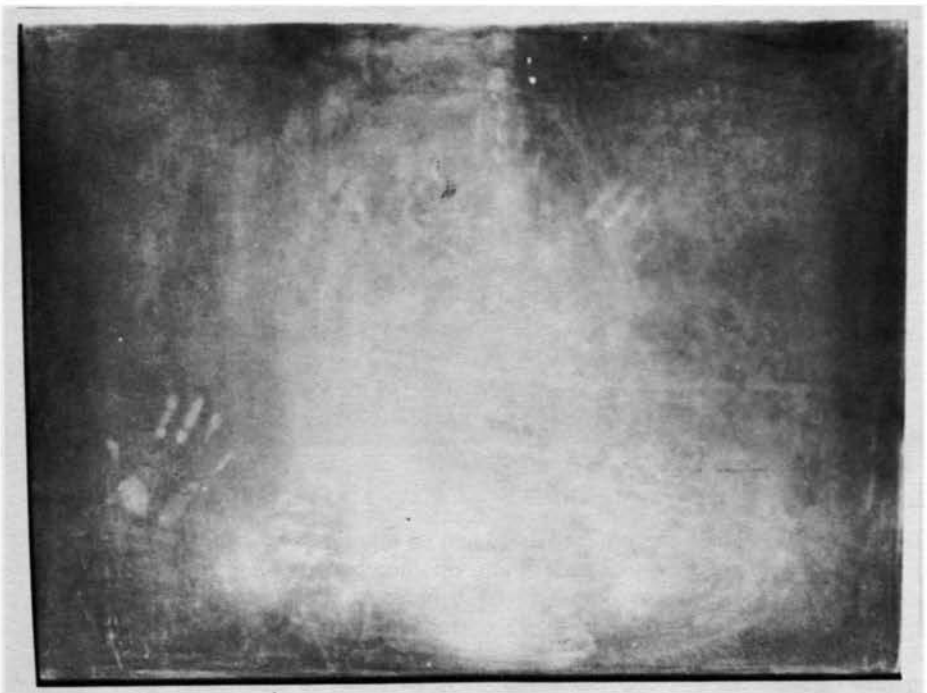


# Elio Marchegiani



Elio Marchegiani, *Imbiancatura della gomma*, 1973.



Elio Marchegiani, *Gomma imbiancata*, 1973.

Alla fine del 1970 le gomme furono una necessità fisiologica. Riuscivo ad evadere, almeno in parte, da quello che allora consideravo un « caos » di fatti, azioni ed opere del passato ma anche attuali, che mi davano una tensione tale che avrei voluto tendere la mia stessa pelle su un telaio ed aspettare che si consumasse nel tempo.

Il caucciù mi venne in aiuto. Questa materia nella sua forma vegetale non è altro che un miscuglio di sali neutri di acidi organici complessi, formati dalla unione di vari zuccheri. Dopo l'elaborazione tecnica in lastre assume oltre ad un colore ambra trasparente certe altre caratteristiche che sono proprie della pelle. Si può accarezzare, si può graf-



Elio Marchegiani, *Gomma*, 1971.

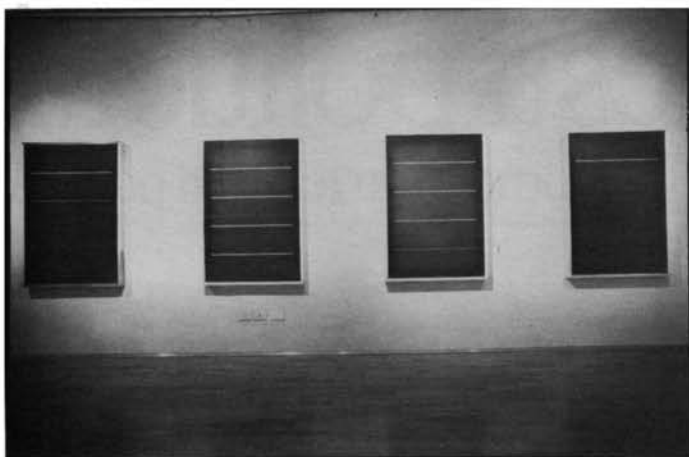
fiare, si elettrizza, si macchia, invecchia e muore. Per la sua elasticità ha una intrinseca tensione che può essere la figurazione del raccoglimento e sforzo del pensiero, del desiderio, della passione. Tesa, a percuoterla, suona di un suono diverso; sul telaio è come una tela dipinta da una terra ambra trasparente.

Un'altra necessità. Ricoprire di bianco opaco parte della gomma in un gioco d'ambiguità, per cui il bianco diventa la tela e il colore intrinseco del caucciù quello portato dalla mano col pennello. « Ricondurre il discorso ad un problema di supporto-superficie riproponendo alla base, una meditazione su un certo tipo di cultura, su certe strutture basilari del nostro modo di guardare ».

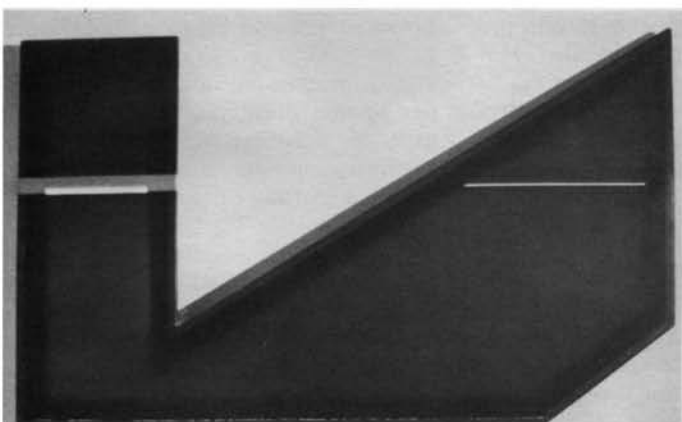
Alla fine del 1973 ho ricoperto di bianco il supporto di gomma concludendo un ciclo nato nel lontano 1948. Venticinque anni ed il ritorno alla tela bianca che mi ha riportato alla memoria il primo supporto bianco dove ho tracciato la mia prima asta in libertà: il muro; ed il primo senso delle coercizioni ed imposizioni di un sistema che mi sono giunte dalla lavagna, già dai primi giorni di scuola.

Muro e lavagna. Muro contro lavagna. Libertà contro sistema e cultura codificata. E le aste policrome, il grafito elementare dell'homo sapiens ancora inconsapevole che combinando 13 segni di colore diverso avrebbe ottenuto la massima alternativa di 6.227.020.800.

Elio Marchegiani

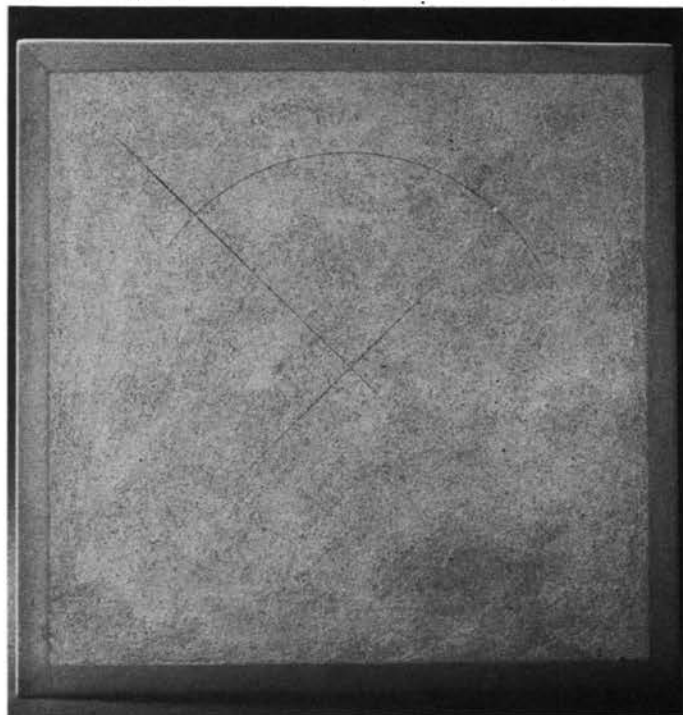


Elio Marchegiani, *Grammature di colore-Supporto intonaco*, 1975.  
Foto Giorgio Colombo.



Elio Marchegiani, *Supporto: Gomma geometrica*, 1973, smalto bianco ad acqua gr. 4, nastro adesivo, cm. 160 x 50 x 90 x 175 x 90 x 50 x 120. Foto Enrico Cattaneo.

Elio Marchegiani, *Muro + Diodo*, 1972. Foto Giorgio Colombo.



Elio Marchegiani, *Supporti Gomma in telaio-Grammature di colore*, 1975. cm. 84 x 124. Foto Giorgio Colombo.

